



Presentazione di
FABIO RENZI, SEGRETARIO GENERALE
FONDAZIONE SYMBOLA

Rapporto 2015
IO SONO CULTURA
L'Italia della qualità e
della bellezza sfida la crisi

4 Marzo 2016
Pordenone, Palazzo Montereale Mantica

IO SONO CULTURA

Ricerca
unica in
Italia

Un nuovo
modello di
sviluppo

Capire per
favorire lo
sviluppo



**DATI, FATTI E TENDENZE
DEI DIVERSI SEGMENTI
DEL SISTEMA PRODUTTIVO
CULTURALE**



**CONNUBIO TRA
INNOVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEI
TERRITORI**



**PERIMETRAZIONE DEI SETTORI
CULTURALI E CREATIVI E DELLE
LORO INTERCONNESSIONI PER
POLITICHE DI SVILUPPO EFFICACI**

L'affermazione di un settore sempre più consapevole
di se stesso e del proprio modello di sviluppo

V Edizione

IL PERIMETRO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

Industrie culturali

Film, video, radio-tv
videogiochi e software
musica Libri e stampa

Patrimonio storico-artistico

Musei
biblioteche e archivi luoghi e
monumenti storici

Industrie creative

Architettura
comunicazione e branding
design
produzione di beni
e servizi creative driven

Performing arts e arti visive

Rappresentazioni
artistiche spettacoli
e manifestazioni
convegni e fiere

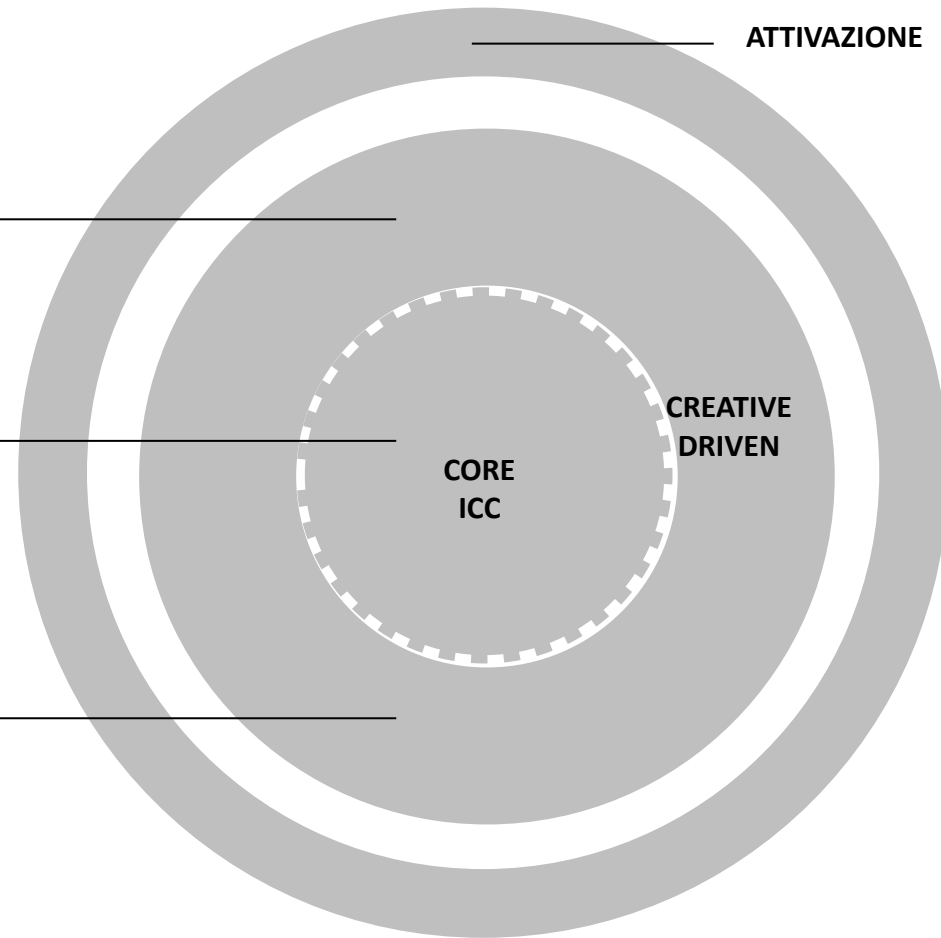
**Pubblica
amministrazione**
(Biblioteche, musei,
teatri pubblici)



Non profit
(Fondazioni e associazioni)

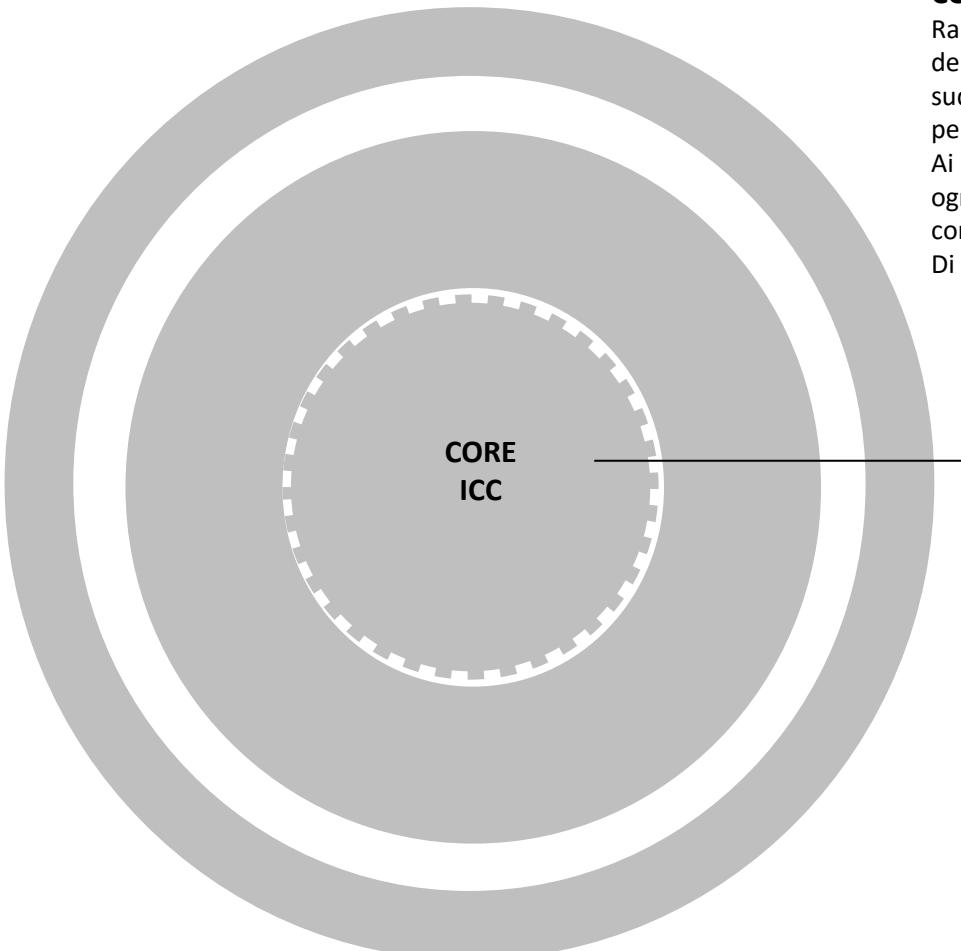
LA NOSTRA EVOLUZIONE

Cultura materiale	Moda Design industriale e Artigianato Industria del gusto
Industria dei contenuti, dell'informazione e delle comunicazioni	Software Editoria Tv e Radio Pubblicità e Cinema
Patrimonio Storico e Artistico	Patrimonio culturale Architettura Musica e Spettacolo Arte contemporanea



Libro bianco Santagata

Framework Symbola - Unioncamere



Framework Symbola - Unioncamere

CORE ICC

Rappresenta un cuore di attività coincidente con quello definito dal Libro verde della cultura. Articola meglio rispetto al libro verde le industrie culturali: suddividendole in 1-industrie culturali, 2-patrimonio storico- artistico, 3-performing arts e arti visive.

Ai fini del calcolo del valore aggiunto e occupazione sono stati individuati per ogni settore del core i codici ateco relativi a tutte le fasi della catena del valore: concezione – produzione e distribuzione.

Di seguito la composizione

INDUSTRIE CREATIVE

Architettura

Comunicazione e branding

Design

INDUSTRIE CULTURALI

Film, video, radio-tv

Videogiochi e software

Musica

Libri e stampa

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Musei, biblioteche, archivi e gestione di luoghi e monumenti storici

PERFORMING ARTS E ARTI VISIVE

Rappresentazioni artistiche, divertimento e convegni e fiere

1986 SCANDALO DEL METANOLO

2014 LANGHE-ROERO E MONFERRATO TRA I PATRIMONI
DELL'UMANITÀ UNESCO



VINO

1986

PRODUZIONE

77

QUANTITÀ
(MILIONI ETTOLITRI)

4.200

VALORE NOMINALE
(MILIONI €)

-36%*

INDICE DI QUALITÀ

VALORE MEDIO DEL PRODOTTO ITALIANO
VS MEDIA MONDIALE

* 1989



2015

PRODUZIONE

47

QUANTITÀ
(MILIONI ETTOLITRI)

9.400

VALORE NOMINALE
(MILIONI €)

+48%**

INDICE DI QUALITÀ

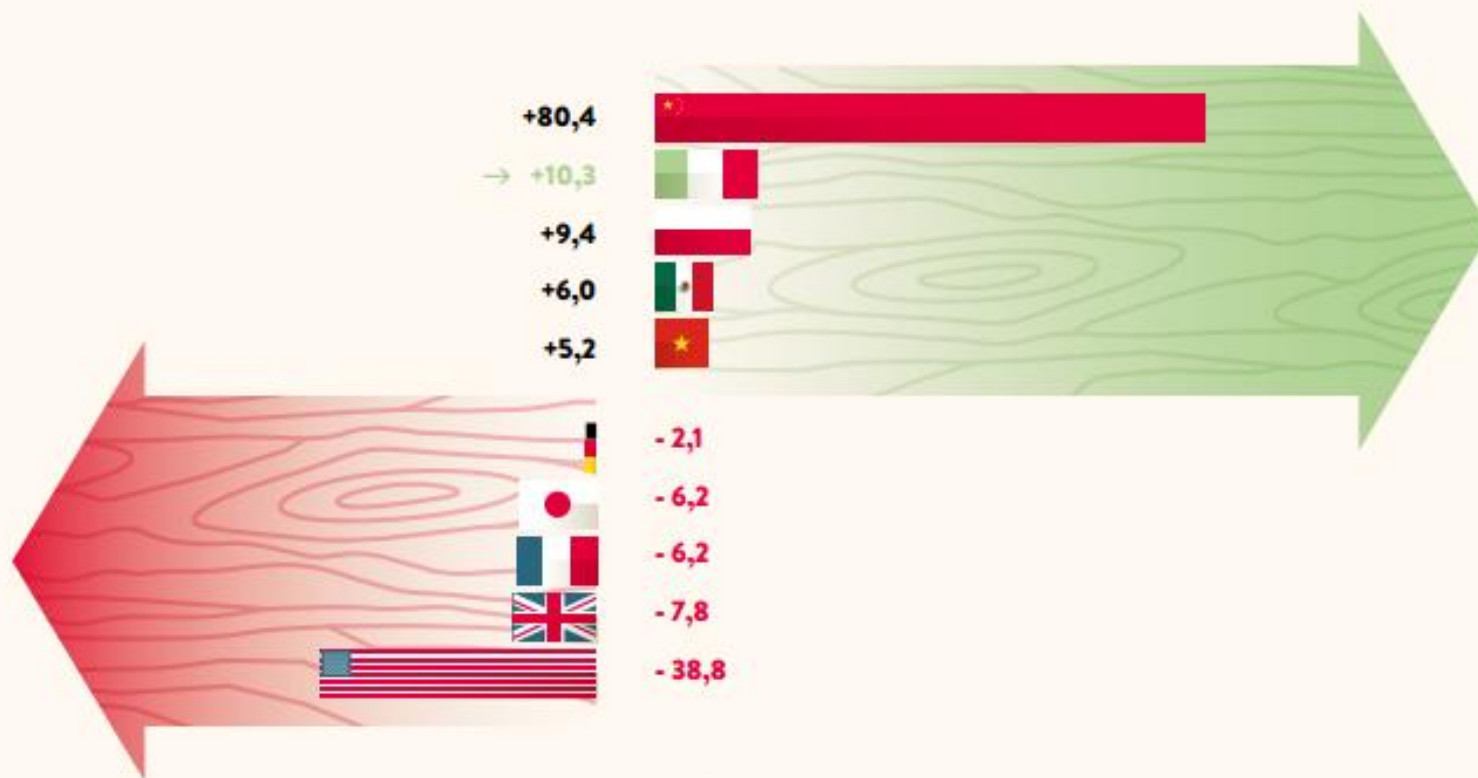
VALORE MEDIO DEL PRODOTTO ITALIANO
VS MEDIA MONDIALE

** 2014

SALONE DEL MOBILE DI MILANO

Design, Creatività, Innovazione e Sostenibilità





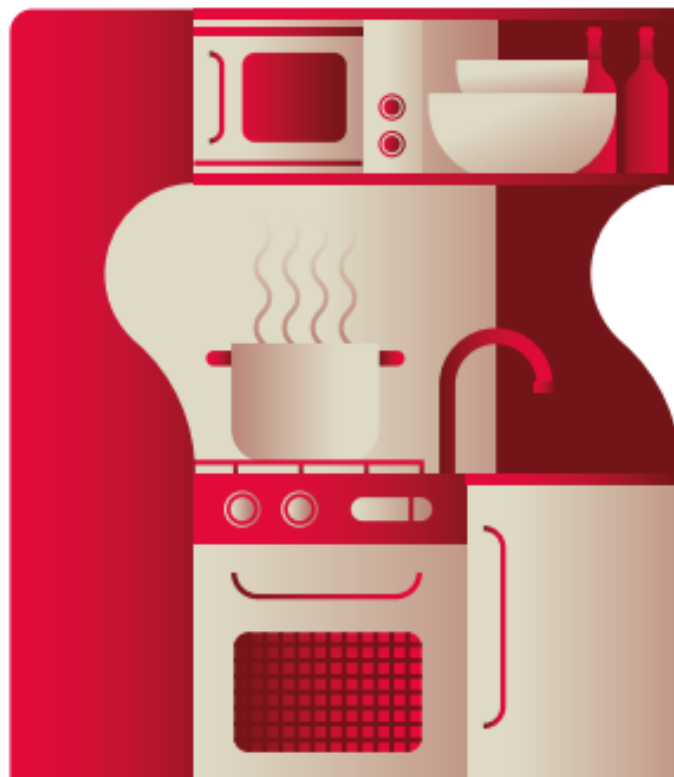
L'INDUSTRIA ITALIANA DEL LEGNO ARREDO È SECONDA AL MONDO PER SURPLUS COMMERCIALE

Con 10 mld di \$ di surplus l'industria italiana del Legno Arredo è seconda nella graduatoria internazionale per saldo della bilancia commerciale, preceduta solamente dalla Cina (80 mld) ma davanti ai competitor polacchi (9 mld), messicani (6 mld), vietnamiti (5 mld) e tedeschi (-2,1 mld). Ed è leader in Europa, con 56,4 mln di €, negli investimenti in R&S, che sempre più spesso alimentano l'innovazione green e l'efficienza nell'uso di materia ed energia: davanti alle imprese inglesi (44,6), tedesche (39,9) e francesi (17,5).

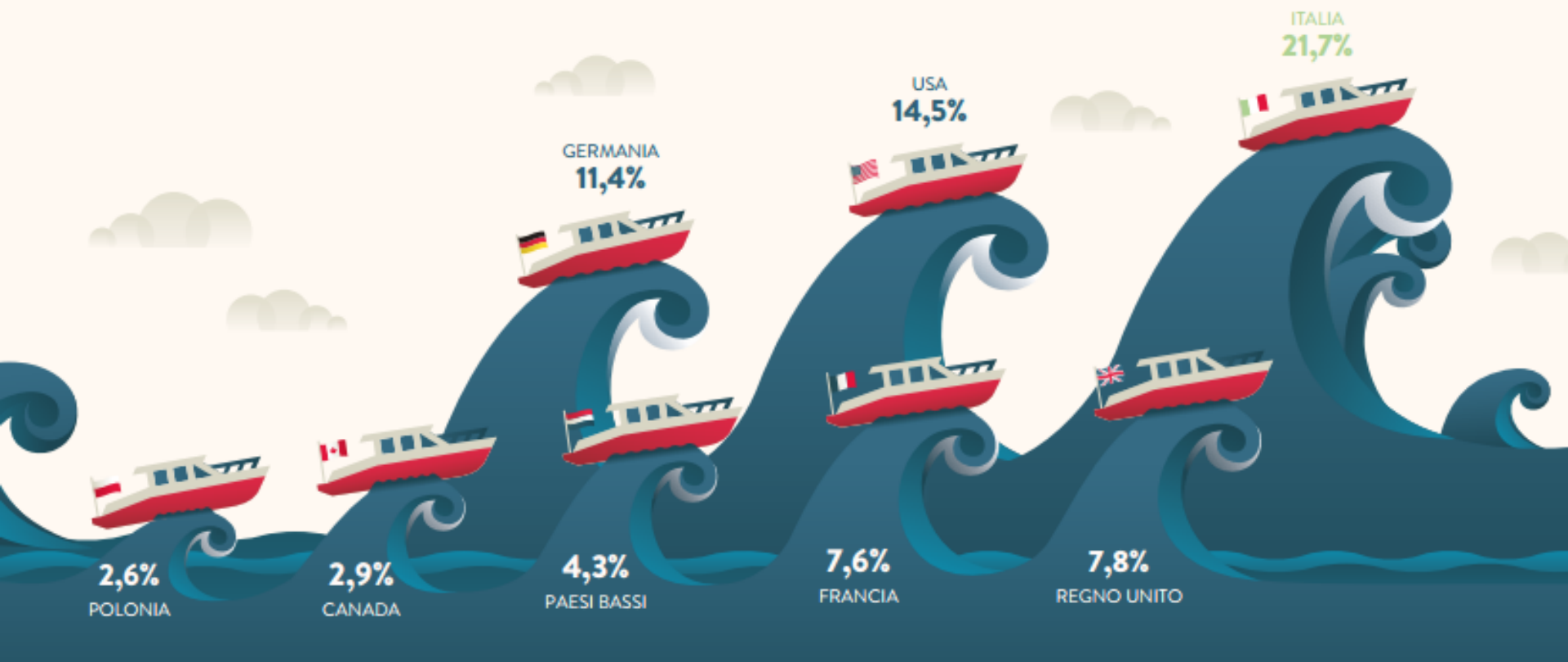
05.

Saldo commerciale dell'industria del Legno Arredo (su 37 prodotti internazionalmente censiti), 2014, mld \$

#4 | MOBILI DA CUCINA



<u>1989</u>	EXPORT	<u>2014</u>
24	QUANTITÀ (MIGLIAIA DI TONNELLATE)	122
86	VALORE NOMINALE (MILIONI \$)	872
+0,3%	INDICE DI QUALITÀ VALORE MEDIO DEL PRODOTTO ITALIANO VS MEDIA MONDIALE	+50%



ITALIA PRIMA NELLA NAUTICA CON UN QUINTO DELL'EXPORT GLOBALE

Oltre un quinto della domanda internazionale di prodotti della nautica da diporto è assorbito dal made in Italy. Risultato che fa della nautica italiana la prima al mondo per quote di mercato, coi principali competitor che ci seguono a distanza: gli Usa col 14,5% del mercato e la Germania con l'11,4%. Una leadership assoluta, legata anche alle performance ambientali (come l'efficienza nei consumi e nelle emissioni), che diventa ancor più netta nella produzione di imbarcazioni e yacht da diporto (con motore entrobordo): dove gli oltre 2,4 mld di dollari di export ci consegnano una quota di mercato del 32,2%, superiore a quella dei due principali concorrenti: USA, e Germania (in totale 26,2%).

07.

Principali paesi esportatori della cantieristica nautica, 2014 (incidenze percentuali sul totale delle esportazioni globali del settore)



MADE IN ITALY, I 10 CAMPIONI DELL'EXPORT.

SETTORE	CLASSIFICAZIONE	EXPORT MLD \$
MACCHINE UTENSILI	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale non codificate altrove [28.29]; Fabbricazione di macchine per impieghi speciali non codificate altrove [28.99]	20,2
BORSE E PELLETERIA	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria [15.12]; Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce [15.11]	12,8
CALZATURE	Fabbricazione di calzature [15.20]	10,8
CASALINGHI IN METALLO	Fabbricazione di altri prodotti in metallo non codificati altrove [25.99]	7,8
MOTORI E TURBINE	Fabbricazione di motori e turbine - esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli [28.11]	7,7
VINO	Produzione di vini da uve [11.02]	6,8*
FRIGORIFERI E VENTILAZIONE INDUSTRIALE	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione [28.25]	6,7
MACCHINE PER LA LOGISTICA	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione [28.22]	6,7
TESSILE	Tessitura [13.20]	5,5
ELETTRODOMESTICI	Fabbricazione di elettrodomestici [27.51]	5,3

*Quota dei 36,8 miliardi totali esportati dal settore agroalimentare nel suo complesso. [dati 2014]



**MADE IN ITALY, I CAMPIONI DELLA COMPETITIVITÀ.
SETTORI CON PIÙ ALTE QUOTE DI MERCATO MONDIALE.**

SETTORE	QUOTE DI MERCATO MONDIALE	POSIZIONE PER QUOTE DI MERCATO	VALORE EXPORT \$
PRODUZIONE DI ALTRE BEVANDE FERMENTATE NON DISTILLATE	41,2%	1	225.129.806
OCCHIALI	27,6%	1	3.981.480.700
FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	22,5%	2	4.609.099.776
PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO: PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	19,9%	1	5.399.854.608
PRODUZIONE DI VINI DA UVE	19,9%	2	6.790.985.695
CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO IN PELLE	19,0%	1	787.304.417
FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA METALLURGIA	18,9%	1	1.643.834.708
FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE, DELLE BEVANDE	16,7%	1	4.124.538.804
PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI)	15,9%	2	1.174.408.318
PRODUZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI	15,7%	2	686.773.492

[dati 2014]

LA RESILIENZA DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE ITALIANO

2014



78,6

(miliardi di Euro)

VALORE AGGIUNTO
sul totale economia



5,4%

>4,9%
COSTRUZIONI

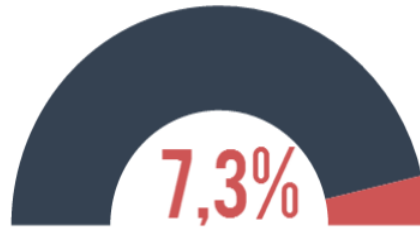
<5,9%
SERVIZI
FINANZIARI E
ASSICURATIVI



443.208

IMPRESE

sull'intero tessuto produttivo



7,3%

>6,9%
ALLOGGIO E
RISTORAZIONE

<8,5%
COMMERCIO
ALL'INGROSSO



1.424.000

OCCUPATI

sul totale occupazione



5,9%

>5,6%
METALMECCANICA

<6,1%
ISTRUZIONE

	VALORE AGGIUNTO miliardi €	Quota su totale economia regionale	OCCUPATI	Quota su totale occupati	IMPRESE	Quota su totale nazione imprese cultura
FRIULI	1,8	5,7%	34.000	6,5%	8.541	1,9%
Pordenone		7,7% totale provinciale		8,5% totale provinciale		
Udine		5,8% totale provinciale		6,5% totale provinciale		
TRENTINO ALTO ADIGE	1,7	4,5%	29.000	5,2%	7.726	1,7%
VENETO	8,3	6,3%	157.000	7,1%	38.272	8,6%
		Quota su totale nazionale economia della cultura		Quota su totale nazionale occupati della cultura		
NORD-EST	11,8	15%	221.000	15,5%	54.539	12,3%

IL VALORE AGGIUNTO DELLA CULTURA NELLE PROVINCE ITALIANE



**VALORE
AGGIUNTO**

**TOP-10
2014**



OCCUPAZIONE

VALORE AGGIUNTO

5,4%



OCCUPAZIONE

5,9%



**TOTALE
ITALIA**

9,3%	Arezzo
8,0%	Pesaro / Urbino
7,8%	Vicenza
7,7%	Pordenone
7,6%	Treviso
7,6%	Roma
7,4%	Macerata
7,0%	Milano
6,9%	Pisa
6,9%	Como

10,8%	Arezzo
9,3%	Pesaro / Urbino
9,0%	Vicenza
9,0%	Treviso
8,5%	Pordenone
8,3%	Pisa
8,3%	Macerata
8,0%	Firenze
7,8%	Como
7,6%	Milano

I centri manifatturieri delle tipicità italiane si affiancano alle performance delle aree metropolitane

Incidenza % del contributo fornito dal sistema produttivo culturale sulla formazione del valore aggiunto e dell'occupazione

LA DINAMICITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

VARIAZIONI
2011/2014

IMPRESE

+9,6%

Design

+5,5%

Performing
arts e arti
visive

+3,5%

Videogiochi
e software

VALORE AGGIUNTO

+3,3%

Performing
arts e arti
visive

+2,8%

Design

+0,9%

Videogiochi
e software

OCCUPAZIONE

+6,6%

Design

+6,4%

Performing
arts e arti
visive

+5,3%

Videogiochi
e software

IMPRESE

VALORE AGGIUNTO

OCCUPAZIONE

TOTALE SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

-0,9%

-1,4%

+1,4%

Totale economia

-1,1%

-1,4%

-2,0%

LA DOMANDA ESTERA PREMIA L'ECONOMIA DELLA CULTURA

Export, import e saldi di bilancia commerciale del sistema produttivo culturale italiano



2014



attivo record
dal 1992
(26,0
miliardi)



+3,7%

aumenta
l'export
cultura

2014/2013



+2,1%

aumenta
l'export
italiano



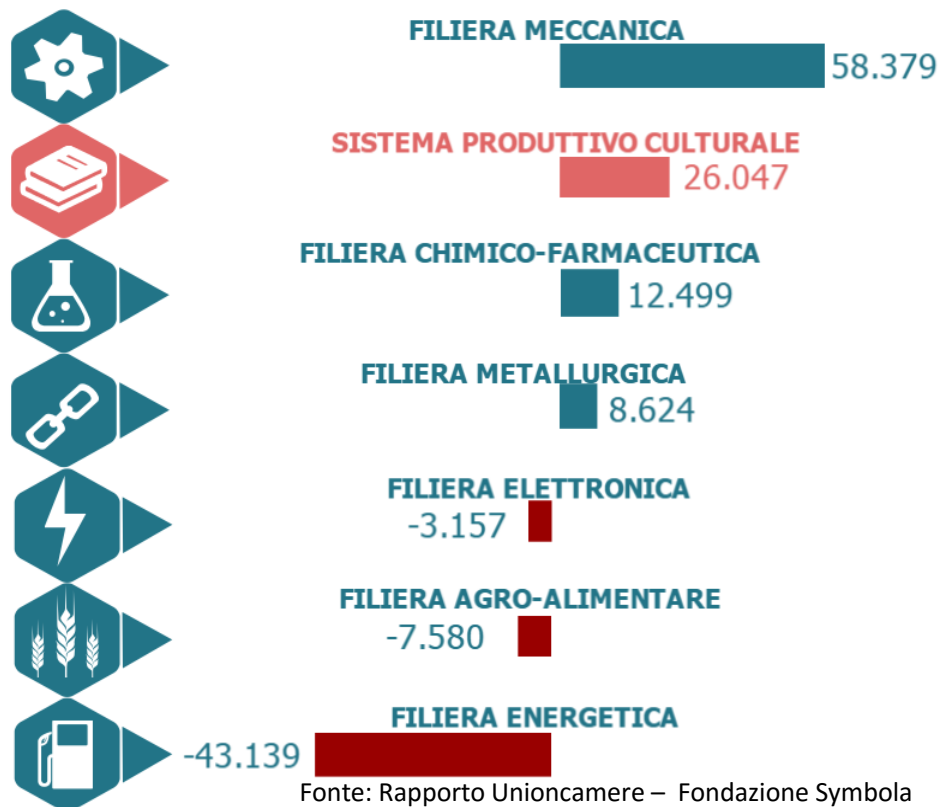
1 Euro su 10 esportato
dall'Italia è prodotto dalla cultura

LA CULTURA PRODUCE LA QUALITÀ CHE PIACE AL MONDO

ESPORTAZIONI (milioni di Euro)

2014

SURPLUS COMMERCIALE (milioni di Euro)



Fonte: Rapporto Unioncamere – Fondazione Symbola

Legenda (Divisioni Ateco 2007)

Filiera meccanica: meccanica (CK28), autoveicoli (CL29), mezzi di trasporto (CL30);
 Filiera chimico-farmaceutica: chimica (CE20), farmaceutica (CF21), gomma e plastica (CG22);
 Filiera metallurgica: metallurgia (CH24), prodotti in metallo (CH25);
 Filiera elettronica: elettronica e computer (CI26), apparecchi elettrici (CI27);
 Filiera agro-alimentare: agricoltura (AA01), Silvicultura (AA02), pesca (AA03), alimentari (CA10), bevande (CA11) e tabacco (CA12);
 Filiera energetica: estrazione di carbone (BB05), estrazione di petrolio e gas (BB06), prodotti petroliferi raffinati (CD19), energia elettrica (DD35)

ASSUNZIONI PREVISTE DAL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

2015

Oltre
23.000

Le assunzioni previste dalle Pmi



Circa **20.400** a carattere non stagionale

+7% Rispetto al
2014

+20% Rispetto al
2014



53,6%



Con contratti a tempo
indeterminato a tutele
crescenti

75,8%



Con livello di istruzione
universitario o secondario
e post secondario

30,4%



Giovanili
(fino a 29 anni di età)

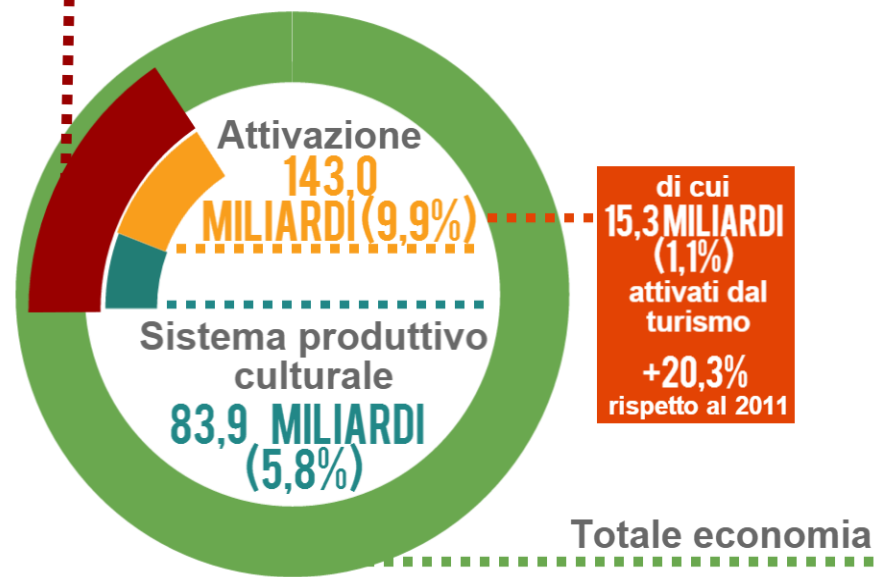
45,6%



figure high-skill

LA CAPACITÀ DEI SISTEMI CULTURALI DI CREARE RICCHEZZA NEL RESTO DELL'ECONOMIA

Totale filiera cultura **226,9 MILIARDI (15,6%)**



Ogni Euro di valore aggiunto prodotto da una delle attività di questo segmento ne attiva altri 1,7 sul resto dell'economia

1 € >>> +1,7 € €



L'effetto moltiplicatore della cultura negli altri settori.

 industrie creative
 **2,2**

 patrimonio storico artistico
 **2,0**

 industrie culturali
 **1,3**

 performing arts
 **1,2**

PER OGNI EURO PRODOTTO SE NE ATTIVANO: